



UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEGLI IBLEI"

Buccheri - Buscemi - Canicattini Bagni - Cassaro - Ferla - Palazzolo Acreide - Sortino

Originale di Deliberazione del Consiglio
n. 10 del 03.05.2022

**OGGETTO: Approvazione Regolamento
per lo svolgimento telematico delle
sedute.**

L'anno Duemilaventidue il giorno tre del mese di maggio, alle ore 17.35 in seduta di prosecuzione, si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni "VALLE DEGLI IBLEI", nella sala delle adunanze Consiliari del Comune di Cassaro per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, fatto l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.
1. BENNARDO Sebastiano.....		X
2. CACCAMO Agostina.....		X
3. CAIAZZO Alessandro.....	X	
4. CASACCIO Claudio		X
5. CASSARINO Francesca.....		X
6. CERAMICA Angelo.....	X	
7. DI GIORGIO Fernando		X
8. FAILLA Miriam.....	X	
9. GALLO Salvatore.....		X
10. GARRO Mirella.....	X	
11. GAZZARA Sebastiano.....	X	
12. GIAN SIRACUSA Michelangelo	X	

	Pres.	Ass.
13. GIARRATANA Carla.....	X	
14. GUGLIELMINO Marina		X
15. LA PIRA Rossella.....	X	
16. MESSINA Anna Maria.....	X	
17. MICELI Marilena.....		X
18. MONTALTO Stefania.....		X
19. MUSCO Maria Rosa.....		X
20. PARLATO Vincenzo.....		X
21. PETROLITO Sergio.....		X
22. SALONIA Luigi	X	
23. TARASCIO Chiara.....	X	
24. VINCI Giuseppe	X	

Totale Presenti n. 12 - Totale Assenti n.12

Assume la **Presidenza** del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" la *Dott.ssa Miriam Failla*

Assiste alla riunione, quale **Segretario**, il *Dott. Giuseppe Benfatto*

Scrutatori i Signori: **Ceramica Angelo, Gazzara Sebastiano e Tarascio Chiara**



UNIONE DEI COMUNI
"VALLE DEGLI IBLEI"

UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Approvazione Regolamento per lo svolgimento telematico delle sedute.

La **Presidente del Consiglio**, Dott.^{ssa} Miriam Failla, introduce l'argomento e invita di seguito il Segretario Generale dell'Unione, Dott. Benfatto, ad illustrare più approfonditamente l'argomento.

Interviene pertanto il Dott. Giuseppe Benfatto, **Segretario Generale dell'Unione**, per spiegare le ragioni che hanno indotto alla proposta di adozione di un Regolamento per lo svolgimento in modalità telematiche degli incontri. Finché è stato in vigore lo stato di emergenza, in virtù di quanto disposto con l'articolo 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020 è stato possibile beneficiare delle moderne tecnologie e garantire agli Organi degli Enti la possibilità di riunirsi tramite collegamento telematico. Con il cessare dello stato di emergenza, revocato dal 31 marzo 2022 con D.L. n. 24 del 24 marzo 2022, per gli Enti che non sono dotati di specifico regolamento, non sono autorizzate o riconosciute valide le sedute che si svolgono in modalità telematica. Per tale ragione, ancor più in considerazione del fatto che trattandosi in questo caso di una Unione di Comuni che coinvolge Sindaci, Assessori e Consiglieri di 7 Comuni che per le più svariate ragioni possono trovare impedimenti per presenziare agli incontri, si è ritenuto utile e necessario proporre l'adozione di un Regolamento che normi la materia. Il Regolamento è stato redatto sulla falsia di riga di analoghi regolamenti già adottati da numerosi Enti.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, la **Presidente del Consiglio** pone ai voti la proposta di approvazione del Regolamento per lo svolgimento telematico delle sedute invitando i presenti ad esprimersi per alzata di mano.

Pertanto procedendo alla votazione, si ha il seguente esito:

Consiglieri **presenti** n. 12 (Caiazzo, Ceramica, Failla, Garro, Gazzara, Giansiracusa, Giarratana, La Pira, Messina, Salonia, Tarascio, Vinci);

Consiglieri **assenti** n. 12 (Bennardo, Caccamo, Casaccio, Cassarino, Di Giorgio, Gallo, Gugliemino, Miceli, Montalto, Musco, Parlato, Petrolito).

Voti Favorevoli n. 12 (unanimità)

La Presidente di seguito propone di votare l'immediata esecutività dell'atto invitando i presenti ad esprimersi per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, si ha il seguente esito:

Consiglieri **presenti** n. 12 (Caiazzo, Ceramica, Failla, Garro, Gazzara, Giansiracusa, Giarratana, La Pira, Messina, Salonia, Tarascio, Vinci);

Consiglieri **assenti** n. 12 (Bennardo, Caccamo, Casaccio, Cassarino, Di Giorgio, Gallo, Gugliemino, Miceli, Montalto, Musco, Parlato, Petrolito).

Voti Favorevoli n. 12 (unanimità)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Vista l'allegata proposta di Approvazione Regolamento per lo svolgimento telematico delle sedute;

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio interessato reso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente

D E L I B E R A

1. di approvare il **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEGLI IBLEI IN MODALITÀ TELEMATICA** allegato, composto da n.15 articoli, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta dell'Unione e degli altri organi collegiali che si tengono mediante video-conferenza o audio-conferenza da remoto;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI
"VALLE DEGLI IBLEI"**

Oggetto: Approvazione REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO telematico delle sedute.

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dell'Unione n. 13 del 29 aprile 2009 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari;
- l'articolo 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020, dispone che *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*;
- con Determina del Presidente del Consiglio dell'Unione n.1 del 20.04.2020 sono stati approvati criteri di funzionamento del Consiglio dell'Unione in modalità da remoto;
- lo stato di emergenza pandemico è stato più volte prorogato.
- lo stato di emergenza è stato ufficialmente revocato dal 31 marzo 2022 con D.L. n. 24 del 24 marzo 2022;

Rilevato che la norma consente di operare in videoconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento ed il funzionamento degli organi collegiali dell'Ente e contrastare la situazione pandemica in atto;

Tenuto conto che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato;

Ritenuto, quindi, che la disciplina divenga applicabile per tutte le sedute che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza, su decisione del Presidente del Consiglio dell'Unione, sentita la Prima Commissione Consiliare Permanente, integrando così in via permanente il Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari, rendendosi ciò applicabile anche in tempi successivi alla cessazione dello stato di emergenza pandemico;

Dato atto che il principio generale che regola il funzionamento delle sedute consiliari è quello della pubblicità delle stesse, mentre la secretazione delle sedute è ammissibile quando siano trattate questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali;

Considerato che l'adozione di un Regolamento per le sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organi collegiali in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione

della partecipazione dei Consiglieri e degli altri Amministratori al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali;

Ritenuto, pertanto, di approvare un apposito Regolamento che integri quello di carattere generale sul funzionamento del Consiglio;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 48, Tuel, espresso dal Responsabile funzionalmente competente;

Riscontrato che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e da adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali il riscontro del numero legale, l'accertamento dell'esito della votazione, la verbalizzazione, ecc.

Sentito il Segretario Generale pro-tempore;

Visto lo Statuto;

Visto il vigente O.R.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

SI PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati facendone parte integrante e sostanziale:

1. di approvare il **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEGLI IBLEI IN MODALITÀ TELEMATICA** allegato, composto da n.15 articoli, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta dell'Unione e degli altri organi collegiali che si tengono mediante video-conferenza o audio-conferenza da remoto;
2. disporre che l'efficacia del Regolamento decorre dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio;
3. disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, Sez. Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali», nonché nella Sez. Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico.



La Resp. Settore Affari Generali
Dott.ssa Paola Pisana

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEGLI IBLEI IN MODALITÀ TELEMATICA

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organi collegiali dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei che si tengono mediante video-conferenza o audio-conferenza da remoto.
2. Il medesimo regolamento, si applica anche alle sedute delle Commissioni Consiliari ed alla sedute della Giunta dell'Unione, con le precisazioni contenute nel successivo articolo 13.

Art. 2 - Principi e criteri

- 1 Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38 TUEL ed ai criteri di cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:
 - a) **pubblicità:** le sedute del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei sono pubbliche e sono trasmesse in diretta streaming sul canale Youtube dell'Ente. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento sul funzionamento del Consiglio, le riunioni della Giunta, le Commissioni Consiliari, secondo quanto indicato all'articolo 13. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - b) **trasparenza:** si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione i casi di riunioni dettate da esigenze contingenti o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;

c) **tracciabilità**: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3 - Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
 - b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c) la reciproca percezione degli interventi e delle dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - d) la visione e/o condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
 - f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
 - g) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e ove necessario del Consiglio;
 - h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione degli esiti dei lavori.
2. La piattaforma deve garantire che il Segretario Generale dell'Unione abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4 - Convocazione

1. Il Presidente del Consiglio dell'Unione convoca le sedute del Consiglio secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari.
2. Il Segretario Generale dell'Unione (o eventualmente il Vicesegretario) è informato tramite indirizzo di posta elettronica dallo stesso fornito.
3. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta (così come previsto dal suddetto art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari) con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una

nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

4. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari
5. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti dell'organo collegiale e/o funzionari competenti per materia oggetto di trattazione.
6. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.
7. L'avviso di convocazione è inoltrato se del caso, ovvero se previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari, anche ad altri soggetti istituzionali (Prefetto, Organo di revisione, ecc.).
8. Con l'avviso di convocazione sono indicati, per ciascun argomento, le modalità di accesso alla relativa documentazione o possono essere allegati i relativi documenti o può essere indicato l'ufficio che li detiene; la documentazione può essere resa disponibile mediante protocollo informatico, ad accesso riservato per ciascun Consigliere, al quale sono previamente rese note le modalità per accedervi.
9. La presentazione di ulteriore documentazione può avvenire mediante deposito presso l'ufficio competente, o mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica del Consigliere medesimo.

Art. 5 - Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consona al ruolo istituzionale.

2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art. 8.
3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio, di sue articolazioni o della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art.6 - Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario Generale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.
4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7 - Svolgimento delle sedute

1. Le sedute del Consiglio in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Unione, o di uno dei Comuni aderenti, nella quale deve essere presente il Presidente del Consiglio dell'Unione e qualora possibile il Segretario Generale o suo sostituto. In caso di impossibilità del Segretario, o del suo sostituto, ad essere presente fisicamente, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all' art. 97 Tuel.
2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio secondo le prescrizioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari
3. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:

- a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a venti minuti per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;
 - b) il venir meno nel corso della seduta, a seguito di richiesta di verifica del numero legale, ovvero del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede, in seconda convocazione, ovvero in altra seduta secondo la decisione insindacabile del Presidente dell'organo collegiale. Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per un tempo limitato di venti minuti per consentire il rientro degli assenti; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.
4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari.
 5. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai Consiglieri e l'ottenimento dei pareri necessari.
 6. In caso di presentazioni di mozioni urgenti ed interrogazioni poste al di fuori dell'ordine del giorno della seduta si rinvia alle modalità di trattazione stabilite dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari

Art. 8 - Sedute in forma mista

1. Le sedute del Consiglio possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

Art. 9 - Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di replica, si osservano le disposizioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari.
2. Il Presidente può autorizzare interventi da parte di componenti la Giunta o di altri soggetti invitati al Consiglio in relazione a determinati argomenti.
3. I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.
4. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 10 - Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.
2. Il voto è espresso:
 - a) per chiamata nominale da parte del Segretario, attivando il Consigliere la videocamera o il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
 - b) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.
3. Il Presidente, nel caso di cui alla lettera a), con l'assistenza del Segretario
 - accerta, attraverso il riscontro audio o video del Consigliere chiamato per appello nominale ad esprimere il voto;
 - proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.
4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo

stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:

- a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;
- b) rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio comunale.

Art. 11 - Votazioni a scrutinio segreto

1. Ferma restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non palese il voto del Consigliere che lo ha espresso, a titolo esemplificativo il voto può essere indirizzato al Presidente ed a uno o più scrutatori presenti in sede, tali soggetti hanno il dovere di mantenere la segretezza dei voti ricevuti, dovendo comunicarne unicamente l'esito numerico distinguendo tra favorevoli, contrari ed astenuti.
2. Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici pre-impostati dagli uffici, che garantiscano la segretezza del votante.

Art. 12 - Verbali

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta viene svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.
2. Il verbale contiene inoltre:
 - a. la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
 - b. l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse ed accertate;
 - c. la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, se richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.
3. La registrazione della seduta sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti; sarà conservata agli atti dell'Area Affari Amministrativi per la durata prevista dalle norme in vigore.

Art. 13 - Sedute della Giunta, delle Commissioni Consiliari

1. Tutto quanto predisposto per le modalità di convocazione, svolgimento, accertamento di presenza/assenza e votazione delle sedute di Consiglio si applica in toto per le sedute di Giunta e delle Commissioni Consiliari.
2. Le sedute della Giunta sono segrete.
3. Il Presidente della Commissione Consiliare può decidere se dare pubblicità alla riunione cui presiede. In caso positivo l'esito della riunione è pubblicizzato con le modalità previste per il Consiglio.
4. Le convocazioni alle sedute degli organismi in questione possono avvenire con le modalità di cui all'articolo 4 ovvero in forma semplificata.
5. Si osservano le misure di verbalizzazione di cui all'articolo 12

Art. 14 - Protezione dei dati personali

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
2. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio.
3. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Art. 15 - Norme finali

. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto è fatto espresso rinvio al Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione e delle Commissioni Consiliari

Sommario

Art. 1 - Oggetto.....	1
Art. 2 - Principi e criteri.....	1
Art. 3 - Requisiti tecnici.....	2
Art. 4 - Convocazione.....	2
Art. 5 - Partecipazione alle sedute.....	3
Art.6 - Accertamento del numero legale.....	4
Art. 7 - Svolgimento delle sedute.....	4
Art. 8 - Sedute in forma mista.....	5
Art. 9 - Regolazione degli interventi.....	6
Art. 10 - Votazioni.....	6
Art. 11 - Votazioni a scrutinio segreto.....	7
Art. 12 - Verbali.....	7
Art. 13 - Sedute della Giunta, delle Commissioni Consiliari.....	8
Art. 14 - Protezione dei dati personali.....	8
Art. 15 - Norme finali.....	8

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa a " **Approvazione Regolamento per lo svolgimento telematico delle sedute.**"

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Cancellini Regini, li 13/04/2024



**UNIONE DEI COMUNI
VALLE DEGLI IBLEI**
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO GENERALE
Dott.ssa PAOLA PISANA

In ordine alla **regolarità contabile**, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate, si esprime parere **FAVOREVOLE**

....., li

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

....., li

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Dott.^{ssa} Miriam Failla

Miriam Failla



Il Segretario Generale

Dott. Giuseppe Benfatto

Giuseppe Benfatto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" per 15 giorni consecutivi a partire dal ..09/05/2022.....

Dalla sede dell'Unione, il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Il sottoscritto, Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo

ATTESTA

che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei"

dal ..09/05/2022 al ..23/05/2022.....

45

Dalla sede dell'Unione, il

Il Messo

Il Segretario Generale

.....

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 12, comma 1, LR 44/91)
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 della L.R. 44/87).

Dalla sede dell'Unione, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa, per quanto di competenza/conoscenza, ai seguenti uffici/Enti:

<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				